

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI BENEFICIARI - PROGETTO "PROSPETTIVE 0-6" – LINEA 1C/OS3 – HOME VISITING E SUPPORTO AI NUCLEI FAMILIARI NEI PRIMI 1.000 GIORNI

PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" – Priorità III "Inclusione e protezione sociale" – Obiettivo specifico I) – Azione I.4 Povertà educativa minorile – Avviso regionale approvato con D.D. DPG022/248 del 29.11.2024.

CUP C74D25002080009 – Progetto "PROSPETTIVE 0-6" – Capofila A.D.S. N°18 "Montesilvano" – partner A.D.S. N°23 "Fino-Cerrano"

Il progetto "PROSPETTIVE 0-6" è stato ammesso a finanziamento con Determinazione Dirigenziale regionale n. DPG022/219 del 09.09.2025.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso disciplina le modalità di selezione dei nuclei familiari beneficiari degli interventi di home visiting e supporto integrato previsti dalla Linea 1C/OS3 del progetto "PROSPETTIVE 0-6", rivolti a bambini nei primi 1.000 giorni di vita e alle loro famiglie, al fine di prevenire e contrastare la povertà educativa, migliorare le competenze genitoriali e favorire il benessere del minore.

La procedura è attuata dall'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano, quale ente strumentale dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 18, in qualità di capofila dell'ATS "PROSPETTIVE 0-6", nel rispetto dell'Avviso regionale e del Manuale delle Procedure FSE+, nonché dell'Accordo di partenariato dell'ATS (atto costitutivo sottoscritto tra gli Ambiti aderenti in data 26.02.2026).

ART. 2 – QUADRO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso regionale "Povertà educativa minorile", i destinatari degli interventi sono minori 0-18 anni e le loro famiglie in condizione di disagio o a rischio di devianza, con particolare attenzione alle categorie specifiche individuate nel Piano di Azione Nazionale per la Garanzia Infanzia (PANGI).

Il formulario del progetto "PROSPETTIVE 0-6" prevede, per l'OS3, il coinvolgimento di n. 30 bambini nei primi 1.000 giorni di vita e di n. 30 nuclei familiari con bisogni accertati di contrasto alla povertà educativa, individuati mediante procedura ad evidenza pubblica e raccordo con i servizi territoriali.

Fermo il generale riferimento all'art. 5 dell'Avviso regionale, il target operativo della presente Linea 1C/OS3 è costituito dai bambini nei primi 1.000 giorni di vita (dalla gravidanza ai 2 anni) e dai relativi nuclei.

ART. 3 – CONTENUTO DEGLI INTERVENTI

I nuclei beneficiari ammessi potranno accedere gratuitamente ad un percorso di home visiting e supporto multidisciplinare che comprende, in coerenza con il progetto:

- visite domiciliari programmate;
- tutoraggio familiare;
- gruppi "Mamme Altrove";
- gruppi genitori;
- incontri di sostegno educativo, psicologico e sociale;
- raccordo con i servizi sociali, educativi e socio-sanitari del territorio.

Il dettaglio del numero e della durata degli incontri sarà definito nel progetto individualizzato, in coerenza con il piano organizzativo indicato nel formulario (incontri settimanali e mensili dall'ultimo mese di gravidanza fino ai primi due anni di vita del bambino).

ART. 4 – TERRITORI DI ATTUAZIONE

Gli interventi si svolgeranno nei territori degli Ambiti Distrettuali Sociali n. 18 “Montesilvano” e n. 23 “Fino-Cerrano”. Le attività domiciliari si svolgeranno presso il domicilio dei beneficiari o in altri luoghi idonei individuati dall'équipe di progetto per incontri di gruppo e supporto.

ART. 5 – DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi i nuclei familiari residenti nei Comuni ricompresi negli Ambiti n. 18 e n. 23 che presentano le seguenti caratteristiche:

- presenza di bambino nei primi 1.000 giorni di vita (dalla gravidanza all'età di 2 anni);
- bisogni educativi, relazionali, sociali o di cura che rendono opportuno un sostegno integrato;
- situazioni di vulnerabilità socio-economica, abitativa, culturale o familiare.

ART. 6 – NUMERO DEI BENEFICIARI

Il progetto prevede l'ammissione al percorso di:

- n. 30 bambini nei primi 1.000 giorni di vita e i relativi n. 30 nuclei familiari.

L'Azienda Speciale potrà organizzare la distribuzione dei beneficiari tra i due Ambiti in modo proporzionato e coerente con la programmazione e gli accordi progettuali.

Coerentemente con l'impianto del formulario, l'individuazione dei beneficiari avviene nel raccordo con i servizi sociali e socio-sanitari territoriali ed è condivisa con il gruppo di gestione del progetto, anche sulla base delle segnalazioni e delle situazioni già in carico ai servizi, fermo restando il presente Avviso pubblico quale strumento di trasparenza e di parità di accesso.

ART. 7 – REQUISITI DI ACCESSO

Per la partecipazione al presente Avviso è necessario che:

- il nucleo familiare sia residente in uno dei Comuni degli Ambiti n. 18 o n. 23;
- sia presente un bambino nei primi 1.000 giorni di vita o una gravidanza nell'ultimo mese, ove il progetto individuale preveda l'avvio anticipato del supporto;
- il nucleo dichiari la disponibilità a partecipare al percorso, consentendo gli incontri domiciliari e di gruppo;
- il genitore/tutore sottoscrittore dell'istanza sia esercente la responsabilità genitoriale.

ART. 8 – PRIORITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione avverrà sulla base dei criteri e dei punteggi massimi di seguito indicati.

- condizione economica (ISEE): fino a 20 punti;
- condizione familiare e rete di supporto: fino a 20 punti;
- fragilità educativa/sociale: fino a 30 punti;
- bisogni sanitari o vulnerabilità specifica: fino a 15 punti;
- valutazione tecnica dell'équipe/servizio competente: fino a 15 punti.

In caso di parità di punteggio, precede il nucleo con ISEE inferiore; in ulteriore parità, il nucleo con minore età del bambino; in ulteriore subordine, l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le condizioni di fragilità rilevanti ai fini delle priorità e dell'attribuzione dei punteggi sono individuate in coerenza con le categorie del Piano di Azione Nazionale per l'Attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) richiamate dall'art. 5 dell'Avviso regionale (tra cui minori con disabilità o problemi di salute mentale, minori provenienti da contesto migratorio o appartenenti a minoranze, minori in situazioni familiari precarie o di grave disagio abitativo). I criteri e i relativi punteggi massimi costituiscono autovincolo per l'Amministrazione; l'eventuale griglia di dettaglio è approvata e resa pubblica prima della scadenza del termine di presentazione delle domande.

ART. 9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta sul modello Allegato B2, dovrà essere sottoscritta dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale e corredata da:

- copia del documento di identità del sottoscrittore;
- documentazione attestante l'età del minore o lo stato di gravidanza;
- attestazione ISEE in corso di validità; in mancanza di attestazione non è attribuito il punteggio di cui all'art. 8, primo alinea;
- eventuale documentazione sanitaria, sociale o educativa utile a rappresentare la condizione di fragilità.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Le domande potranno essere presentate a mano presso l'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano – Palazzo dei servizi e della cultura, 65015 Montesilvano (PE), ovvero inviate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo info@pec.aziendasociale.it, indicando nell'oggetto la dicitura: "Domanda partecipazione home visiting PROSPETTIVE 0-6 – Linea 1C/OS3".

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), la domanda è validamente presentata anche se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata intestata a soggetto diverso dal richiedente (familiare, patronato, servizio sociale, ente del Terzo settore), purché sottoscritta dal richiedente e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità. Non è richiesta la titolarità della casella PEC in capo al richiedente.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato, a pena di irricevibilità, alle ore 13:00 del giorno 30 settembre 2026. Ai fini del rispetto del termine fanno fede, per la consegna a mano, la data e l'ora di ricezione risultanti dalla ricevuta di protocollo e, per l'invio a mezzo PEC, la data e l'ora della ricevuta di avvenuta consegna. L'Azienda Speciale si riserva di prorogare il termine con provvedimento adottato e pubblicato nelle medesime forme del presente Avviso.

Le domande pervenute oltre tale termine o con modalità di trasmissione difformi da quelle previste sono irricevibili. Le carenze e le irregolarità meramente formali della domanda e della documentazione a corredo, che non incidano sui requisiti sostanziali di accesso di cui all'art. 7 né sul rispetto del termine perentorio, sono sanabili mediante soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), della L. 7 agosto 1990, n. 241: l'Azienda Speciale assegna all'interessato un termine di 5 giorni per l'integrazione o la rettifica, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile. Non sono in alcun caso sanabili la carenza dei requisiti soggettivi di accesso e le dichiarazioni mendaci.

ART. 10 – ISTRUTTORIA E INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

L'istruttoria sarà svolta dall'Azienda Speciale, eventualmente con il supporto dei servizi territoriali, secondo le seguenti fasi:

- verifica di ricevibilità e ammissibilità della domanda;
- valutazione dei requisiti e delle priorità;
- eventuale colloquio di approfondimento o valutazione tecnica integrativa;
- approvazione dell'elenco dei beneficiari ammessi e degli idonei non ammessi per esaurimento posti.

La valutazione è effettuata da un organo tecnico nominato con provvedimento del Direttore dell'Azienda Speciale adottato successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande. La graduatoria è approvata con Determinazione del Direttore dell'Azienda Speciale e pubblicata sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio in forma anonimizzata, mediante indicazione del solo numero di protocollo della domanda e del punteggio conseguito, senza riferimento ai nominativi né alle condizioni di fragilità dichiarate.

ART. 11 – PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

L'ammissione al beneficio comporta la definizione di un progetto individualizzato di home visiting, nel quale saranno indicati obiettivi, modalità, frequenza degli incontri e figure professionali coinvolte. Il progetto sarà condiviso con il nucleo familiare e potrà essere aggiornato nel corso dell'intervento.

ART. 12 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E DECADENZA

I nuclei ammessi sono tenuti a collaborare con l'équipe, a consentire lo svolgimento degli incontri programmati, a partecipare agli incontri di gruppo e a comunicare tempestivamente eventuali impedimenti.

Costituiscono causa di decadenza: la perdita dei requisiti di cui all'art. 7; le dichiarazioni non veritiere; la rinuncia espressa; la reiterata mancata collaborazione alla realizzazione del progetto individualizzato, formalmente contestata con almeno due comunicazioni scritte rimaste senza riscontro. La decadenza è dichiarata previa comunicazione all'interessato, cui è assegnato un termine di 10 giorni per presentare osservazioni.

In tali casi si procederà allo scorrimento dell'elenco degli idonei.

ART. 13 – CONTROLLI

L'Azienda Speciale procederà ai controlli sulle dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e potrà richiedere ogni ulteriore documentazione utile ai fini della verifica delle condizioni dichiarate.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (in particolare artt. 13 e 14) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, esclusivamente per finalità connesse alla gestione del presente procedimento e del progetto "PROSPETTIVE 0-6".

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano; i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda Speciale. Tenuto conto del trattamento di categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 (dati relativi alla salute e alla condizione di fragilità), sono adottate misure tecniche e organizzative adeguate a tutela degli interessati. L'informativa completa è allegata all'istanza di partecipazione.

ART. 15 – PUBBLICITÀ E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Azienda Speciale; verrà chiesta la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune capofila e dei comuni partner di progetto (ambiti distrettuali 18 e 23) e in ogni altra forma ritenuta opportuna, nel rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione FSE+.

In tutti i materiali e le comunicazioni rivolti ai beneficiari e al pubblico sono apposti l'emblema dell'Unione europea con la dichiarazione "Cofinanziato dall'Unione europea" e i loghi del PR Abruzzo FSE+ 2021-2027, ai sensi degli artt. 47 e 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Mauro Diodato, in servizio presso l'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano.

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia all'Avviso regionale "Povertà educativa minorile", al progetto "PROSPETTIVE 0-6", all'Accordo di partenariato e alla normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia. L'Azienda Speciale si riserva la facoltà di rettificare, prorogare, sospendere o revocare in autotutela il presente Avviso, con provvedimento motivato adottato e pubblicato nelle medesime forme. Avverso il presente Avviso e i provvedimenti adottati in sua attuazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla pubblicazione.